

**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI UN
PIANO PER DEFINIRE GLI AMBITI DI INTERVENTO E LE STRATEGIE
GESTIONALI FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLA SPECIE
COLUMBIA LIVIA.**

Con il presente atto tra:

il Comune di Cremona, C.F. 00297960197, qui rappresentato dall'Ing. Marina Venturi, domiciliato per la carica in Cremona, piazza del Comune n. 8, nella sua qualità di Direttore del Settore Area Vasta Ambiente e Transizione Ecologica, che interviene e agisce per conto del Comune nella firma dei contratti ai sensi dell'art. 107, c.3, lett.c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Il professor Paolo Pietro Albonetti nato a [REDACTED] [REDACTED] c.f. [REDACTED] - residente in [REDACTED];

premessso che

1. La presenza abituale del Colombo di città (Columbia Livia) nei centri urbani, ed in particolare la sua sovrappopolazione, ha delle conseguenze negative anche e soprattutto verso gli stessi animali, che a seguito dell'esplosione demografica che li interessa, sono costretti a vivere in situazioni del tutto lontane da quelle che normalmente sono determinate in natura, ed è causa di degrado dei monumenti storici nonché di problemi igienico-sanitari per la popolazione. Il colombo può essere pericoloso per l'uomo sia indirettamente, perché ospita parassiti, ad esempio le zecche, sia direttamente attraverso le deiezioni, che possono contenere diversi microrganismi i quali diffondendosi nell'ambiente sono causa di trasmissione di patologie (zoonosi) che crescono all'aumentare della concentrazione dei colombi nell'ambiente, perché aumenta la quantità di deiezioni presenti.

2. Al fine di ridurre quindi la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano è indispensabile pianificare un sistema integrato di contenimento con lo scopo di individuare ed analizzare tutte le misure necessarie, fisiche e chimiche, per raggiungere gli obiettivi; interventi circoscritti e limitati nel tempo rischiano di essere inefficaci ed inutilmente dispendiosi.

3. Vista la necessità di un approccio scientifico qualificato al problema, al fine di definire un quadro completo della situazione attuale e di programmare un piano di interventi efficace nel breve e medio periodo, è necessario avvalersi di esperti che possano valutare con competenza le dinamiche della popolazione esistente e definire un quadro di attività che sia aderente alle caratteristiche del tessuto urbano.

4. E' stata quindi effettuata una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale ed è stato verificato che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire l'incarico citato, in quanto sono necessarie specifiche competenze zoologiche in particolare relative al comportamento della fauna urbana non riscontrabili in capo al personale dell'ente.

Si ravvisa pertanto l'opportunità di conferire un incarico autonomo e professionale a soggetto esterno con pluriennale esperienza nell'ambito di interesse in possesso dei titoli di studio e della comprovata esperienza come entomologo identificato nelle figure del Prof. Paolo Pietro Albonetti. Il prof Albonetti, è zoologo docente presso l'Università degli studi di Genova, esperto nella gestione della fauna urbana. e nel monitoraggio e contenimento etico delle popolazioni di muridi, colombi, ditteri, cani, gatti in ambito urbano. Il professore collabora con diversi Comuni italiani al censimento e contenimento delle specie indesiderate, come da curriculum allegato.

Tutto ciò premesso, tra i Signori

MARINA VENTURI, nato a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] (Cod. Fisc. [REDACTED]), nella sua qualità di Direttore del Settore Area vasta Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Cremona, piazza del Comune, 8 - (Cod. Fisc. 00297960197),

PAOLO PIETRO ALBONETTI, nato a [REDACTED] [REDACTED] (Cod. Fisc. [REDACTED]) residente in [REDACTED],

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell’incarico

Il Comune di Cremona in esecuzione delle sopracitate decisioni e come sopra rappresentato (in seguito definito Committente) affida incarico di collaborazione professionale al professor Paolo Pietro Albonetti (In seguito definito incaricato), per la redazione di un piano per definire gli ambiti di intervento e le strategie gestionali finalizzate al contenimento della specie Columbia Livia.

Articolo 2 – Termini temporali dell’incarico

Il presente incarico professionale decorre dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare con termine al 31 dicembre 2025, salvo il caso di anticipata risoluzione ovvero di recesso, così come disciplinato al successivo articolo 5.

Articolo 3 – Prestazioni professionali relative all’incarico

Il presente incarico professionale ha lo scopo di redigere un piano per definire gli ambiti di intervento e le strategie gestionali finalizzate al contenimento della specie Columbia Livia.

L’incaricato deve garantire le seguenti prestazioni professionali:

- un’ indagine sul territorio di Cremona nel periodo Novembre- Dicembre 2025 completa in relazione alle abitudini ed alla presenza dei volatili nelle diverse zone della città ,per evidenziare le aree più critiche e quelle i cui sono necessari interventi mirati sotto forma di analisi specifica;

-la redazione di una relazione che riguarderà l’individuazione e la messa a sistema di un piano di intervento che definirà soluzioni operative da applicare ai differenti ambienti urbani nel rispetto delle attività antropiche, dell’urbanistica, del benessere animale.

Ambiti considerati: gli ambiti comunali da considerarsi sono i seguenti: Comune di Cremona .

La consegna del materiale viene fissata nel rispetto della data del 31 dicembre 2025.

Art. 4 – Compenso e modalità di pagamento

Il corrispettivo lordo spettante all’Incaricato per il pieno e regolare adempimento

dell'incarico conferito è stabilito in euro 3.940,00 (tremilanovecentoquaranta/00), oltre alla rivalsa INPS del 4%, pari a euro 157,60 (centocinquantasette/60), e all'IVA nella misura di legge, pari a euro 901,47 (novecentouno/47).

Il compenso sarà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'incarico, previa presentazione da parte dell'Incaricato di apposita relazione finale e attestazione del Responsabile in ordine alla regolare e completa esecuzione della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica, subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

Art. 5 – Inadempimenti risoluzione anticipata e recesso

In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 Agosto 2010 n° 136, l'incaricato dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopracitata. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto, costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.).

In caso di inadempimento del contratto da parte dell'incaricato, la risoluzione del contratto è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento.

L'incaricato è tenuto, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni modificazione intervenuta negli assetti societari ed amministrativi.

L'incaricato si impegna per sé e per eventuali aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

L'efficacia del presente contratto è subordinata alla sussistenza dei requisiti che hanno consentito la stipula del presente atto, ivi compresa la regolarità contributiva.

Art. 6 – Effetti del disciplinare

Sono a completo carico dell'incaricato tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto, nessuna eccettuata od esclusa.

Resta inteso che tutte le imposte, tasse e tributi, spese di bollo e registro sono ad esclusivo carico dell'incaricato ad eccezione di quelle che la Legge prevede o prevederà espressamente ed inderogabilmente a carico dell'Ente Committente, fin

d'ora esplicitamente precisandosi che l'I.V.A. sui corrispettivi dell'incarico sarà a carico dell'Ente Committente in conseguenza della rivalsa di cui all'art. 5 n.7 della Legge 9 ottobre 1971 n.825 ed all'art. 18 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633.

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata, è relativo ad un conferimento di incarico soggetto a fatturazione I.V.A. e, pertanto, le parti concordano che sia registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 13/1986, con oneri a carico dell'incaricato.

Gli effetti legali del contratto, che verrà trasmesso a mezzo P.E.C., decorreranno dalla avvenuta consegna dell'incaricato, a mezzo P.E.C., dello stesso firmato digitalmente da entrambe le parti.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto d'incarico professionale di collaborazione, ed escludono tassativamente la sussistenza di rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona ed il professionista incaricato. Si tratta di lavoro autonomo e, per quanto non previsto dal presente disciplinare, è regolato dalle norme di cui al titolo III, libro V del Codice Civile.

Art. 7 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, modificato dal Decreto Legislativo 101/2018, i dati forniti dal professionista saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati, e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi.

Il professionista gode dei diritti dei cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Il Comune di Cremona è impegnato nel rispetto dei principi sanciti in particolare dal Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Per quanto attiene le attività previste dall'incarico, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cremona (nella persona del Sindaco pro-tempore, legale rappresentante), con sede in Cremona – piazza del Comune 8 – tel. 0372.4071 – PEC

protocollo@comunedicremona.legalmail.it – Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabile.protezionedati@comune.cremona.it.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico e per gli adempimenti previsti dalle norme di legge e di regolamento richiamate.

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cremona ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente dal personale autorizzato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Tipologia e natura dei dati trattati: dati anagrafici e identificativi – dati relativi allo svolgimento di attività economiche – dati giudiziari – dati relativi ad istruzione e qualifiche professionali – dati relativi ad iscrizione in albi – dati relativi all'adempimento di obbligazioni – dati relativi alla situazione patrimoniale, reddituale e fiscale.

Conferimento dei dati: il mancato conferimento dei dati necessari non consente il proseguimento dell'istruttoria ed il perfezionamento della procedura in essere.

Periodo di conservazione: i dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità ("principio di limitazione della conservazione" e "principio della minimizzazione dei dati") e in base alle scadenze previste dalle norme di legge; l'insieme delle norme che regolano la materia impone la conservazione dei dati per un periodo non inferiore a dieci anni.

Destinatari dei dati: I dati conferiti saranno oggetto di Ordinamento, registrazione ed archiviazione presso il Comune di Cremona; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con le altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese, nonché comunicati a prestatori di servizi autorizzati allo svolgimento di attività ausiliarie rispetto all'incarico conferito.

Processi decisionali automatizzati: non esistenti

Diritti dell'interessato: l'interessato, al verificarsi delle ipotesi previste dalla

normativa, può richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali trattati
- la rettifica o la cancellazione degli stessi
- la limitazione del trattamento che li riguardano- l'opposizione al trattamento
- l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.

E' inoltre fatto salvo il diritto dell'interessato di proporre reclamo alla competente autorità di controllo.

Art. 8 –Disposizioni finali

L'incaricato si impegna a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti le informazioni di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dei compiti inerenti il presente incarico. Assicura in particolare, nello svolgimento dell'incarico di rispettare le disposizioni del D. Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'incarico di collaborazione professionale oggetto del presente contratto non prevede che l'incaricato tratti dati personali di cui il Comune di Cremona sia Titolare del trattamento. Tuttavia, qualora ciò dovesse risultare necessario, l'incaricato dovrà comunicare tale circostanza al Comune e si impegna sin d'ora a conformarsi alla normativa di riferimento, in particolare del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, ed alle istruzioni contenute nella nomina quale Responsabile del trattamento. Il Titolare del trattamento ha facoltà di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge.

Il Professionista dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 nonché nel D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n.165 del 20 marzo 2001).

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4/10/2023 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi anche nei confronti dei collaboratori.

L'incaricato si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si

obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre, ai sensi del D. lgs. 165/2001, Art.53, comma 16-ter, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Letto, confermato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI CREMONA

L'INCARICATO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.